



Preoccupata del ritardo, l'Amministrazione dell'Istituto ha segnalato la situazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero della Industria e Commercio mettendo in evidenza che ad eventuali responsabilità in ordine alle temute recriminazioni l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni che ha segnalato fin dal 1943 la necessità del procedimento di liquidazione anticipata, è da considerarsi fin da ora estraneo, non senza rinnovare la raccomandazione che provvedimenti adeguati siano urgentemente adottati.

Il Direttore Generale informa inoltre il Consiglio che dall'agosto 1945 - da quando cioè la Corte dei Conti, richiamandosi al Decreto Legge 2 gennaio 1925, n. 1, ebbe a rilevare che la liquidazione delle polizze combattenti non si svolgeva secondo le disposizioni del Decreto medesimo - il Ministero del Tesoro ha sospeso la somministrazione dei fondi occorrenti al pagamento delle